

Progetti Un concorso per contribuire al nuovo libro dello scrittore in uscita per **Sem** a gennaio 2020

Otto lettori dentro un romanzo

La sfida creativa di Federico Moccia

di **Jessica Chia**

Una storia d'amore, quella nata su un treno tra un ragazzo e una ragazza che non conoscono nulla l'uno dell'altra. Né il nome, né il numero di telefono, niente che possa riccolgarli. Solo un luogo: la stazione di Firenze, dove lei scenderà. Dietro c'è uno scrittore bestseller che ha venduto oltre dieci milioni di copie ed è stato tradotto in quindici lingue. E con lui, dentro il suo nuovo romanzo, ci saranno otto lettori che parteciperanno al racconto in un nuovo esperimento narrativo.

Il cantiere delle storie

S'intitola *La ragazza di Roma Nord* il nuovo romanzo di Federico Moccia che uscirà per la casa editrice **Sem** a gennaio 2020, al centro del progetto *Il cantiere delle storie*, nato tra l'autore e l'editore e presentato ieri a Milano nella sede della casa editrice.

Un concorso — fino al 31 ottobre è possibile inviare il proprio scritto su semlibri.com/cantieredellestorie — che permetterà a otto lettori di Moccia di vedere pubblicato il loro contributo letterario nel nuovo libro. In che modo? Attraverso la trama: il protagonista torna alla stazione di Firenze, per giorni, con un cartello in mano, in attesa che la sconosciuta possa passare di lì. Intanto il suo gesto compare sui social, i passanti lo riconoscono e s'intrattengono con lui, per simpatia, curiosità o per raccontare le loro storie. Le persone che si avvicinano sono le otto finestre narrative in cui entreranno le voci corali.

A decretare i vincitori (annunciati il 16 novembre) sarà lo stesso Moccia insieme con la redazione di **Sem**. Possono partecipare potenziali autori di ogni età, non solo esordienti, e il premio consiste nella pubblicazione del libro che riporterà i nomi, le biografie e le foto dei vincitori nella quarta di copertina.

«Il progetto ha a che fare con una comunità di lettori che si trasforma in una comunità di scrittori — ha commentato il direttore editoriale di **Sem**, Antonio Riccardi — un esperimento mai provato prima e che è connaturato nello spirito di Moccia». E l'idea di «coinvolgere il suo

pubblico direttamente in fase creativa» non è del tutto nuova per l'autore roma-

no. Già nel 2015 aveva realizzato un'app, *Flook*, che permetteva ai lettori di personalizzare i libri, agendo sui testi, aggiungendo foto, musica e video (ne ha scritto «la Lettura» #206 dell'8 novembre 2015).

Un «debito» con i lettori

Per Moccia *Il cantiere delle storie* è anche un modo per chiudere un cerchio, iniziato nel 1992 quando pubblica con la piccola casa editrice romana il Ventaglio il suo bestseller, *Tre metri sopra il cielo*. «L'idea nasce dalla voglia di condividere il piacere della scrittura con il pubblico che ha decretato il mio successo», spiega l'autore. Quei giovani lettori che 24 anni fa, a copie finite (l'editore aveva chiuso), fecero circolare il romanzo in versione fotocopiata creando un caso editoriale (Feltrinelli lo ristampa, poi il film di Luca Luci-

Partecipazione

«L'idea nasce dalla voglia di condividere il piacere della scrittura con il pubblico che ha decretato il mio successo»

ni, nel 2004, ne consacrerà il successo; lo scorso marzo invece Netflix ha annunciato che nel 2020 la storia diventerà una serie originale, *Summertime*). «Vorrei poter dar voce a nuovi scrittori. Ma non ci sono limiti di età — prosegue —, lo scrittore non ha provenienza, può essere chiunque». E sui criteri di scelta: «Solo l'emozione del racconto. Non ci sono regole creative. Mi deve colpire l'inaspettato».

La necessità di sperimentare

Riccardo Cavallero, Ceo e fondatore di **Sem** con **Mario Rossetti** e **Riccardi**, ha definito il progetto un «esperimento», necessario oggi nell'editoria che è «il settore più refrattario all'innovazione». «Il problema del nostro Paese — spiega **Cavallero** che per anni ha lavorato nell'industria libraria americana e spagnola — è il provincialismo culturale, che spesso considera la lettura solo per pochi eletti». E alla domanda su quanto la nuova legge sul libro possa influire nel rinnovo editoriale, risponde: «La legge sul libro non è un'innovazione, ma uno strumento legislativo. Ne valuto positivamente l'avvio, anche se questa non risolverà i problemi di lettura. L'innovazione deve passare dagli editori».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Cos'è



● «Il Cantiere delle storie» è il progetto lanciato da Federico Moccia (Roma, 1963: foto in alto) con l'editore **Sem** (qui sopra: **Riccardo Cavallero**, Ceo e tra i fondatori della casa editrice). È un concorso che chiede ai lettori di contribuire alla scrittura del romanzo di Moccia *La ragazza di Roma Nord* che uscirà per **Sem** a gennaio 2020. Info su: semlibri.com/cantieredellestorie

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato





Federico Moccia e Antonio Riccardi all'incontro per presentare «Il cantiere delle storie»